



COMUNE DI SESTOLA Provincia di Modena

**DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEI TERRENI E AI FINI
DELL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO SEGGIOVIARIO BIPOSTO
“LA PRESA – BUCA DEL CIMONE” LM13**

ART. 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione riguarda:

- la libera disponibilità dei terreni comunali ai fini dell'esercizio della seggiovia LM 13 La Presa – Buca del Cimone in loc. Cimoncino in comune di Sestola, oltre all'affidamento della gestione dell'impianto per l'esercizio di pratiche sportive;
- la concessione comprende, il diritto di passaggio sui terreni occupati dall'impianto costituito dalle stazioni di valle e di monte e dalla linea dell'impianto composta dai pali e dalla proiezione della fune e dei veicoli oltre ai franchi laterali previsti dalle normative vigenti. I terreni interessati dalla concessione sono individuati nell'allegata cartografia catastale al Foglio 52 mappali 17 linea e piste-20 stazione di arrivo-21 stazione di partenza;
- la gestione dell'impianto seggioviario biposto ad ammorsamento fisso una volta ottenuto dal competente Ustif il Nuolla Osta ai fini della sicurezza;
- la concessione della libera disponibilità dei suoli viene data e mantenuta solo e semplicemente per l'esercizio dell'impianto seggioviario sopra indicato ed è da intendersi esclusivamente quale diritto di passaggio per il funzionamento della seggiovia.;
- Si specifica che l'impianto seggioviario è destinato allo svolgimento degli sport invernali nel comprensorio turistico del Cimone

ART. 2

ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario:

- Tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria, straordinaria, tutte le revisioni



COMUNE DI SESTOLA Provincia di Modena

dell'impianto di risalita LM 13 La Presa Buca del Cimone, compresa la richiesta con contestuale presentazione del relativo progetto, di prolungamento della vita tecnica dell'impianto esistente scaduto nel maggio 2016;

- Il rispetto degli obblighi di cui alla ex legge 363/2003 “ norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali”
- La presentazione del progetto di prolungamento della vita tecnica dell'impianto, la sua approvazione e l'apertura della seggiovia dovranno avvenire secondo il seguente cronoprogramma:

-Presentazione del progetto concordato preventivamente con l'USTIF di Bologna entro il 30 aprile 2019

-Inizio lavori di revisione ai fini del prolungamento della vita tecnica entro il 30 giugno 2019

-Fine dei lavori di revisione entro il 30 settembre 2019

-Collaudo entro il 30 ottobre 2019

-Apertura dell'impianto per l'inverno 2019 quando le condizioni di innevamento lo permetteranno in accordo con il Consorzio Invernale Cimone.

Nel caso in cui non venisse rispettato il cronoprogramma, verrà risolto il contratto ed incamerata la garanzia fidejussoria di cui all'Art. 5 del disciplinare.

- tutti gli oneri relativi alla sicurezza dell'impianto di risalita LM 13 La Presa Buca del Cimone;
- In alternativa il concessionario potrà presentare apposito progetto per la costruzione ex novo di un impianto seggioviario con una portata minima equivalente a quella dell'impianto esistente.

ART.3

DURATA DELLA CONCESSIONE

- La concessione decorre dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione per il periodo di anni 9;



COMUNE DI SESTOLA Provincia di Modena

ART. 4

CORRISPETTIVO DELLA CONCESSIONE

- il corrispettivo della concessione, come da deliberazione della GM n° 20 del 16.02.2019, è fissato nella misura minima a base di gara del 2,5% dell'incasso lordo annuo al netto dell'IVA realizzato dall'impianto con un minimo garantito al termine di ogni stagione di euro 2.000,00 (duemila), nell'ipotesi in cui il Consorzio del Cimone intervenisse a modificare il peso percentuale dell'Impianto in oggetto, pur rimanendo inalterato l'assetto attuale dell'impiantistica del comparto, incidendo in tal modo sull'importo che il concessionario dovrà al Comune al termine della stagione sciistica, il corrispettivo da corrispondere al Comune verrà in ogni caso calcolato sul riparto effettuabile prendendo a riferimento il peso percentuale ad oggi assegnato all'impianto .
- Il pagamento delle somme dovute al Comune quale corrispettivo della concessione verrà calcolato sull'incasso lordo annuo dell'impianto, al netto dell' onere IVA, controllati dal sistema elettronico di rilevazione dei passaggi in dotazione agli impianti e dovrà essere effettuato entro il 30/06 di ogni anno, in caso di mancato tempestivo pagamento saranno dovuti gli interessi ex art. 5 dlgs231/2002 dal di del dovuto al saldo effettivo, fatto salvo ogni altro diritto spettante al Comune di Sestola.

ART. 5

GARANZIE PER L'ADEMPIAMENTO DELLA CONCESSIONE

- A garanzia del contratto dovrà essere prestato un deposito cauzionale a mezzo di fidejussione bancaria/assicurativa, di euro 5.000,00, che garantirà anche la approvazione del progetto di revisione ai fini del prolungamento della vita tecnica o la realizzazione ex novo di un nuovo impianto, cauzione che sarà svincolata al termine del contratto.
- Ai fini della costante verifica del rispetto di quanto stabilito nell'atto di concessione e vista altresì la finalità pubblica del servizio gestito il concedente si riserva la facoltà di controllo mediante sopralluoghi da effettuarsi, senza arrecare intralcio all'esercizio dell'attività del concessionario, da parte del Responsabile del servizio appositamente designato, il quale riferirà con apposita relazione all'amministrazione concedente



COMUNE DI SESTOLA Provincia di Modena

ART. 6

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

- il concessionario si impegna all'apertura al pubblico dell'impianto oggetto della presente concessione ogni qualvolta le condizioni di sciabilità delle piste od anche solo di quelle poste in quota ne richiedano il funzionamento;
- gli orari di apertura saranno quelli concordati con il Consorzio Stazione Invernale Cimone e non potranno essere modificati se non concordato con il Consorzio stesso e comunque in base agli orari approvati dal Servizio Trasporti e Concessioni della Provincia di Modena;
- prima dell'avvio della attività è obbligato alla designazione del Direttore di Esercizio del Responsabile di Esercizio regolarmente abilitati all'esercizio delle attività a cui sono preposti. Ai quali compete l'assolvimento di tutte le attività e le incombenze disciplinate dal D.M. 5.6.1985 n° 1533 relative ai tipi di impianti.
- Il gestore prima dell'inizio della gestione dovrà designare il Responsabile della Gestione, al quale l'Amministrazione Concedente potrà fare prescrizioni notifiche ed altro. Il Responsabile della Gestione è tenuto a comunicare prontamente ogni variazione del proprio domicilio e del proprio recapito telefonico onde essere rapidamente rintracciabile dall'Amministrazione Concedente per eventuali urgenti richieste o comunicazioni, la figura del Responsabile della Gestione può anche coincidere con la persona del capo Servizio o del Direttore di Esercizio:
- il mancato funzionamento, salvo che la causa non derivi da guasti o mal funzionamento di parti dell'impianto, in presenza di condizioni di sciabilità anche solo delle piste in quota comporta l'applicazione della penale di euro 100,00 per ogni giorno di chiusura;
- la persistenza del mancato funzionamento dell'impianto oltre i tempi necessari al ripristino dei guasti o di malfunzionamento comporterà la decadenza della concessione e quanto realizzato ai fini delle revisioni dell'impianto a seguito della concessione diventerà immediatamente di proprietà del comunale che provvederà direttamente alla gestione dell'impianto fino a nuova assegnazione;

Comune di Sestola – Ufficio Tecnico

Corso Umberto I 5 41029 Sestola - Modena - Italia

Telefono: +39 0536 61790- Fax: +39 0536 61330 - P.Iva: 00511340366

Email: lavoripubblici@comune.sestola.mo.it - PEC comune@cert.comune.sestola.mo.it



COMUNE DI SESTOLA Provincia di Modena

- il nuovo concessionario entrerà di diritto nel Consorzio Stazione invernale del Cimone con le medesime quote del precedente concessionario e pertanto si impegna fin da ora a sostenere le spese non ancora ammortizzate inerenti agli investimenti effettuati sui terreni oggetto della presente concessione, oltre a tutte le altre spese derivanti dalla gestione consortile delle piste a decorrere dall'effettivo subentro;
- Il concessionario si impegna a consentire l'interscambio degli sciatori tra l'impianto e le piste dell'intero comprensorio sciistico del Consorzio Cimone e ad osservare gli orari di apertura degli altri impianti della stazione sciistica impegnandosi, inoltre, a mantenere un biglietto unico per la circolazione degli sciatori su tutti gli impianti esistenti.
- È fatto obbligo al concessionario di effettuare a proprie spese la regolare manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strutture e gli impianti anche con riferimento all'aspetto estetico dei beni che dovrà essere costantemente salvaguardato anche in considerazione della loro ubicazione all'interno di una zona tutelata ai fini paesistico – ambientale.

ART. 7

ADEGUAMENTI TECNICI DEGLI IMPIANTI E REVISIONI PERIODICHE

Tutti gli adeguamenti tecnici degli impianti e tutte le revisioni di qualsiasi natura e tipo, sia facoltative e sia obbligatorie, sono da intendersi a carico del Gestore senza oneri e costi di alcun genere per l'Amministrazione Concedente. Ai sensi del D.M. 02.01.1985, N. 23 si considera variante costruttiva, rispetto alle soluzioni originariamente approvate ed adottate, qualsiasi modifica apportata agli impianti non consistente in semplice sostituzione di singoli elementi con altri simili a quelli originali o, se diversi, a questi equivalenti sotto il profilo tecnico-funzionale, ma finalizzata ad ottenere variazioni delle caratteristiche costruttive dell'impianto stesso (tracciato, linea, stazioni, veicoli, azionamenti, argani, sistemi di frenatura, sistemi di tensione, dispositivi di controllo, circuiti di sicurezza e telecomunicazione) o delle sue prestazioni (velocità e potenzialità di trasporto). Le parti degli impianti oggetto di varianti, così come quelle altre eventuali che, agli effetti della sicurezza, possono risultarne influenzate, devono essere modificate in maniera da adeguarle alla normativa tecnica in vigore alla data in cui le varianti stesse vengono proposte; ciò indipendentemente dal periodo di tempo durante il quale le parti suddette sono state in servizio.



COMUNE DI SESTOLA Provincia di Modena

Dopo la realizzazione delle varianti definite costruttive, la riapertura o la prosecuzione dell'esercizio degli impianti è subordinata al favorevole esito delle verifiche e prove funzionali di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 753/1980, da effettuare avuto riguardo al comportamento di tutti gli impianti e non soltanto delle parti modificate, anche allo scopo di verificarne la reciproca compatibilità. La vita tecnica complessiva massima di ogni impianto, intesa come durata dell'intervallo continuativo di tempo nel corso del quale la sicurezza e la regolarità del servizio possono ritenersi garantite rispettando le medesime condizioni realizzate all'atto della prima apertura al pubblico esercizio, è stabilita dal D.M. 02.01.1985, N. 23 .

Allo scopo di poter garantire la sicurezza e la regolarità del servizio rispettando le medesime condizioni realizzate all'atto della prima apertura al pubblico esercizio, ogni impianto, nell'intervallo di tempo corrispondente alla sua vita tecnica, deve essere sottoposto, salvo che la Legge non disponga diversamente, alle seguenti revisioni periodiche: **Revisione speciale:** Ogni cinque anni per tutte le categorie di impianti. **Revisione generale:** Per le funivie monofune con veicoli a collegamento permanente: al quindicesimo ed al trentesimo anno dalla prima apertura al pubblico esercizio.

Ai sensi dell'art. 100, quinto comma, del D.P.R. n. 753/1980, gli effetti dell'autorizzazione e del Nulla Osta tecnico di cui all'art. 4 dello stesso decreto vengono a cessare alla scadenza della vita tecnica definita dalla Legge. L'autorizzazione od il Nulla Osta predetti s'intendono inoltre revocati qualora, alle scadenze temporali fissate ai sensi del comma 3.2. del D.M. 02.01.1985, N. 23, il Direttore d'Esercizio non dimostri di aver provveduto a tutti gli adempimenti stabiliti ai paragrafi 4 e 5 dello stesso D.M. 02.01.1985. A seguito di incidenti, ancorché non ne siano derivati danni alle persone, ove a giudizio della M.C.T.C. – U.S.T.I.F. o delle altre Autorità ed Enti competenti, sorgano dubbi sul permanere delle necessarie condizioni di sicurezza, la stessa M.C.T.C. - U.S.T.I.F. può disporre l'effettuazione di revisioni straordinarie all'impianto interessato ovvero a sue singole parti, stabilendone ove occorra le modalità.

Il Gestore dovrà accollarsi tutti gli oneri tecnici ed economici connessi all'esecuzione delle revisioni periodiche e straordinarie, compresi gli adeguamenti tecnici obbligatori e/o facoltativi, necessari per proseguire con il pubblico esercizio degli impianti e per il mantenimento delle originarie caratteristiche prestazionali degli stessi, anche in ottemperanza alle nuove indicazioni



COMUNE DI SESTOLA Provincia di Modena

normative e prescrizioni che dovessero essere emanate nel corso della durata della concessione, senza costi ed oneri a carico dell'Amministrazione Concedente neppure a titolo di rimborso.

Si rinvia alla normativa vigente in materia di revisione speciale e generale di cui al D.M. 02.01.1985.

Tutte le operazioni effettuate dal Gestore in materia di revisione generale e speciale o comunque prescritte dalle Autorità competenti deve essere tenuta registrazione, in apposite pagine del Libro giornale dell'impianto, a cura del capo/responsabile del servizio.

La prosecuzione del pubblico esercizio degli impianti non può comunque essere consentita, ai fini della sicurezza, qualora alla scadenza di ogni revisione speciale non siano stati effettuati, con esito favorevole, tutti gli adempimenti in conformità alla normativa vigente. Fermo restando che alla scadenza della vita tecnica degli impianti vengono a cessare gli effetti delle Autorizzazioni e Nulla Osta rilasciati.

ART. 8

ASSICURAZIONI PER LA RESPONSABILITA' DEL GESTORE

Pena la revoca dell'aggiudicazione e la decadenza della concessione nonché l'incameramento della cauzione provvisoria, il Gestore ha l'obbligo di stipulare idonea polizza assicurativa R.T.C. e R.C.O. per la responsabilità civile verso terzi e per i mezzi di servizio con massimale minimo dell'importo di € 5.000.000,00, da depositare al più tardi all'atto della stipula della convenzione c/o l'Ufficio Tecnico Comunale. L'assicurazione deve coprire eventuali danni o incidenti derivanti dallo svolgimento di gare, allenamenti, manifestazioni ed in genere da qualsiasi altra attività svolta presso gli impianti e le strutture concesse in utilizzo, compresi i lavori di manutenzione, e tutti gli oneri posti a carico del Gestore nel presente capitolato.

Il Gestore risponde di tutto quanto concerne la gestione oltre che del proprio personale e dovrà segnalare all'Amministrazione concedente, per iscritto, ogni difetto di funzionamento degli impianti, interrompendo, in caso di disfunzione, l'uso dei medesimi e prendendo le immediate precauzioni del caso.



COMUNE DI SESTOLA Provincia di Modena

Il Gestore esonera espressamente l'Amministrazione Concedente da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi modo o momento derivare da quanto forma oggetto del Capitolato Speciale. I

Non è considerato danno l'usura prodotta da un corretto utilizzo. All'atto della consegna i beni e le attrezzature verranno fatti constare in apposito inventario da allegarsi al verbale di consegna. Il Gestore risponderà della gestione e del comportamento del personale, dei soci e di altri soggetti presenti nelle strutture a vario titolo per le mansioni conferite e si obbliga a tenere l'Amministrazione concedente sollevata ed indenne da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale o azione presente e futura, per danni di qualsiasi genere arrecati alle persone ed alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi modo o momento derivare da quanto forma oggetto del presente affidamento.

ART. 9

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti con l'affidamento della concessione, il Gestore depositerà c/o il Comune - al più tardi, pena la revoca dell'aggiudicazione e la decadenza della concessione, all'atto della firma della convenzione - una cauzione pari ad euro 20.000,00, pena la revoca dell'aggiudicazione e la decadenza della concessione: tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i., valida per tutta la durata della concessione. Tale cauzione, pena la revoca dell'aggiudicazione e la decadenza della concessione dovrà prevedere: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c., nonché l'operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente. 15

Essa sarà restituita dopo l'avvenuta regolare riconsegna al Comune delle aree, degli impianti e dei fabbricati e relativi accessori e sempre che il Gestore abbia adempiuto ad ogni suo obbligo ed ogni eventuale controversia sia stata definita e liquidata. L'Amministrazione Concedente avrà diritto a trattenere ed incamerare in via amministrativa ed unilaterale, la somma di cui sopra fino alla



COMUNE DI SESTOLA Provincia di Modena

concorrenza di ogni suo credito in caso di insolvenza e/o inadempienza del Gestore. Tale possibilità è estesa ai danni da essa direttamente o indirettamente arrecati alla struttura e agli impianti, senza pregiudizio degli ulteriori diritti e salva ogni altra azione.

ART. 10

RISOLUZIONE

L'Amministrazione Concedente avrà diritto di risolvere unilateralmente il contratto con decorrenza dalla data di notifica del provvedimento, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Concedente stessa al risarcimento degli eventuali danni subiti, al verificarsi di una delle seguenti circostanze: a) dopo la seconda contestazione scritta da parte del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Amministrazione Concedente di eventuali addebiti per incuria nella gestione; b) qualora il Gestore ponga in essere atti che costituiscono direttamente o indirettamente gravi violazioni di leggi e regolamenti, ovvero inosservanza di ordinanze o prescrizioni dell'autorità competente e ripetute inadempienze ad obblighi di legge; c) qualora si verifichi il fallimento del Gestore ovvero lo scioglimento dello stesso o l'apertura di procedure concorsuali; d) qualora il Gestore si sia reso responsabile di gravi violazioni del contratto; e) mancato rispetto delle disposizioni e obblighi del presente disciplinare d'appalto; f) violazione del disposto di cui all' art. 24 " Divieto di cessione della concessione e della convenzione".

ei casi di decadenza ed in quelli di revoca della concessione, previsti dai precedenti articoli, l'Amministrazione Concedente avrà diritto di essere reimmessa immediatamente nella materiale disponibilità degli impianti di risalita, dei fabbricati, dell'impianto di innevamento, dei beni, dei mezzi e dei terreni.

ART. 11

DIVIETO DI SUB CESSIONE

È fatto espresso divieto al Gestore di trasferire in capo a terzi in tutto o in parte i diritti e gli obblighi contemplati nel presente capitolato, nella concessione e nella convenzione che regola i



COMUNE DI SESTOLA Provincia di Modena

rapporti tra concedente e concessionario, senza avere formale autorizzazione da parte del concessionario.

È vietato il totale o parziale subappalto o comunque la subgestione totale o parziale della concessione affidata senza l'autorizzazione .

La violazione di tali divieti in assenza di autorizzazione da parte del concessionario comporterà la decadenza di diritto della concessione, la risoluzione di diritto della convenzione e l'incameramento della cauzione definitiva.

ART. 12

PROPRIETA DEI BENI

Sono di proprietà del Comune di Sestola i seguenti beni :

Comune di Sestola aree destinate allo svolgimento di pratiche e sport invernali catasto terreni del comune di Sestola Foglio 52 mappali 17-18-19.

Impianto seggioviario attualmente non utilizzato composto da:

Stazione di partenza in muratura di blocchi di cemento e cemento armato di circa mq. 50

Stazione di arrivo in muratura di cemento armato aperta sul lato di valle della superficie di circa mq. 30 con copertura in legno e lastre di fibrocemento

Dispositivi elettrici ed elettromeccanici per il funzionamento dell'impianto posti in parte nella stazione di partenza e parte nella stazione di arrivo

N° 12 pali metallici con soprastanti gruppi di rulliere per il passaggio della fune portante traente

Fune portante traente della lunghezza sviluppata di ml 1.400 circa

N°85 seggiole a due posti per il trasporto persone con appoggia sci.

Quadri elettrici di funzionamento, cavi elettrici e di manutenzione.

Impianto fonico di comunicazione ai viaggiatori.

Il tutto in buone condizioni di manutenzione

ART. 13

NORME FINALI

Comune di Sestola – Ufficio Tecnico

Corso Umberto I 5 41029 Sestola - Modena - Italia

Telefono: +39 0536 61790- Fax: +39 0536 61330 - P.Iva: 00511340366

Email: lavoripubblici@comune.sestola.mo.it - PEC comune@cert.comune.sestola.mo.it



COMUNE DI SESTOLA Provincia di Modena

Gi allegati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente capitolato.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, si rinvia a quanto previsto dalle normative in materia.

Sestola, li 30 dicembre 2018

Il Tecnico

Geom. Edo Giacomelli